



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E LOGISTICA

## **Decreto n. 337 del 20 giugno 2019**

IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – AREA I – Dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'articolo 1;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTI** la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva dell'aggiornamento del Piano Nazionale 2016 e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 dell'INL adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2019 del 30 gennaio 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per

il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, così come modificato dal decreto direttoriale n. 8 del 13 febbraio 2019;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 9 del 13 febbraio 2019 recante *“organizzazione degli Uffici della Sede centrale dell'Ispettorato nazionale del lavoro”* con il quale il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro ha provveduto a ripartire le competenze tra gli Uffici in cui sono articolate le Direzioni centrali dell'Ispettorato;

**VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 marzo 2019, n. 19, concernente la *“Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale”*;

**VISTO** il decreto del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro 22 dicembre 2016, n. 11, concernente i *“criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale”*;

**VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 26 febbraio 2019, n. 15, con il quale il dott. Giuseppe DIANA è stato nominato direttore della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro per un periodo di tre anni decorrenti dal 1 marzo 2019;

**VISTA** la comunicazione prot. n. INL\_DCRIS n. 0009014 del 7 giugno 2019 del Direttore centrale della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro a seguito della quale, in pari data, è stata resa nota, sul sito istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, la disponibilità dell'Ufficio II – Gestione e sviluppo risorse umane – fascia retributiva “A” della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica per il conferimento di un incarico di titolarità;

**RILEVATO** che si sono dichiarati disponibili ad assumere l'incarico dirigenziale presso la struttura oggetto dell'interpello:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

**TENUTO CONTO** che la partecipazione al citato interpello è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato nazionale del lavoro o di altra Amministrazione;

**CONSIDERATO** che, in presenza di adeguata professionalità interna idonea a ricoprire la struttura oggetto dell'interpello, non sussistono le condizioni per l'accoglimento delle istanze pervenute, per il conferimento delle medesime funzioni, da dirigenti di seconda fascia esterni, non in servizio presso gli Uffici di questo Ispettorato nazionale del lavoro;

**CONSIDERATO** che l'individuazione del dirigente cui affidare la direzione dell'Ufficio II - Gestione e sviluppo risorse umane - non può prescindere dal possesso di specifiche competenze acquisite in materia giuridica nelle diverse attività svolte nel percorso lavorativo, nonché delle attività specifiche svolte presso Uffici di Amministrazioni Centrali oltre che dei settori tecnico giuridici connessi all'operatività dello stesso Ufficio II atteso che il dirigente deve nell'immediato assicurare gli adempimenti afferenti le materie inerenti la mobilità interna ed esterna del personale dell'Ispettorato oltre quelli inerenti l'assunzione di personale dirigenziale e delle aree funzionali;

**RITENUTO**, dall'esame dei curricula presentati, di individuare, per l'attribuzione dell'incarico la dott.ssa Lucia VENERI, [REDACTED] dirigente di seconda fascia

dell'Ispettorato nazionale del lavoro, attualmente con incarico di titolarità dell'Ufficio di Staff del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro a far data dal 3 dicembre 2018, tenute presenti le specifiche competenze organizzative possedute, i risultati conseguiti in precedenza e la relativa valutazione;

**VISTO** il D.D. 31/2018 del 29 novembre 2018, con il quale la dott.ssa Lucia VENERI, [REDACTED] dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stata incaricata della titolarità dell'Ufficio di Staff del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 3 dicembre 2018 al 2 dicembre 2021;

**RITENUTO** di conferire, per quanto sopra esposto, alla dott.ssa Lucia VENERI l'incarico di dirigente titolare dell'Ufficio II – Gestione e sviluppo risorse umane – della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 24 giugno 2019 al 23 giugno 2022;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfirabilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Lucia VENERI;

**TENUTO CONTO** che, in relazione a quanto previsto dal decreto del 27 marzo 2019, n. 19 del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro concernente la "*Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale*", l'Ufficio II – Gestione e sviluppo risorse umane – della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, risulta collocato nella fascia retributiva "A";

**RITENUTO** di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico

## D E C R E T A

### - Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, la dott.ssa Lucia VENERI, [REDACTED] dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è incaricata – ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. - della titolarità dell'Ufficio II - Gestione e sviluppo risorse umane – della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica - fascia retributiva "A", dell'Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 24 giugno 2019 al 23 giugno 2022.

### - Articolo 2 - (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Lucia VENERI nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio II della Direzione Centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico,

nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, deve garantire lo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto curando, in particolare:

- il reclutamento del personale dell'Ispettorato;
- il trattamento giuridico del personale dell'Ispettorato;
- la mobilità del personale dell'Ispettorato;
- la formazione e l'aggiornamento del personale dell'Ispettorato.

**- Articolo 3 –  
(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Lucia VENERI deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato nazionale del lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art 24 del D. Lgs 165/2001, citato nelle premesse, e dell'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 -  
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico, da corrisponderci alla dott.ssa Lucia VENERI, in relazione al conferimento dell'incarico di titolarità dell'Ufficio II della Direzione Centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

**- Articolo 5 -  
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE  
dott. Giuseppe Diana